

Befana di luce.
La Società Elettrica Littoranea Toscana a mezzo del Dopolavoro Aziendale ha regalato la Befana ai figli dei suoi dipendenti della Sede di Pisa.

La cerimonia per la distribuzione dei doni ebbe luogo Domenica alla presenza di tutti i Dirigenti, funzionari ed operai e del vice-presidente del Dopolavoro provinciale Cav. Rag. Ugo Romanzini.

I regali furono consegnati dal Consigliere Delegato della Società Comm. Ing. Giuseppe Salvi e dalla cortese Signora di Lui, e furono molto graditi; ed il pensiero della Società che seguiva amorosamente le norme del Regime si illuminò di consensi e di simpatie.

Caramelle.
Figurano come dolci da bambini, piccoli dolci da bocche non esigenti, quasi senza fama, senza lusso e senza importanza, ed invece le caramelle buone che non sono di battaglia, confezionate in ordine, con zucchero fine, preparate alla varietà dei frutti più squisiti, sono dolci prelibati, di raro sapore, di gusto singolare.

La caramella deve essere di Venchi di Torino, che è per me l'autore insuperabile, l'inventore di essenze delicate, manipolatore eccelso dei nostri frutti, ed anche il preparatore più elegante.

Venchi ha altre due specialità, dei drops multiformi tutti grazia e profumo e del cioccolato fantasia tutto morbidezza e soavità, ma la sua caramella rappresenta sempre un tesoro di dolcezza inarrivabile.

Elba.

Quest'ultima pubblicazione Elbana (1934 - XII) di Sandro Foresi non è meno interessante delle altre. La Rivista si apre sotto buoni auspici, con un reverente omaggio a Guglielmo Marconi, e si svolge nitida e sempre seducente a traverso note illustrative di ben conosciuti scrittori all'isola affezionati, a chiari disegni, a memorie, appunti, racconti, poesie, paesaggi, pannelli, una ridda di cose e di colori, di ruderi e di personaggi, si che pare di essere all'Elba, e di esser vissuti, se non nati, nella aperta meraviglia di ferro e di sole, di mare e di terra, aspra e dolce ad un tempo, e vivificatrice dello spirito nella bellezza che s'aria capriciosa bizzarra maestosa e solenne.

Così undici pubblicazioni ha segnato Sandro Foresi con quest'« Elba » malfarda, a riconsacrare la sua incommensurabile passione per la sua gagliarda isola ospitale.

Novelle di guerra.

La Federazione dei Combattenti di Torino ha bandito un concorso per « Novelle di Guerra » con cinque premi di L. 500, 400, 300, 200, e 100 ed altri ancora offerti dalle Superiori Gerarchie.

Il bando lascia libertà piena di spazio, di forma e di soggetto (trincerismo, epopea fiamma, genesi spirituale del Fascismo, storia dalmata, guerra sul mare, irredentismo).

Il concorso si chiude entro il 31 Marzo; lo scritto deve essere inviato con doppia busta e motto al Presidente della Giuria presso la Federazione dei Combattenti, Casa Littoria, Via Principe Amedeo 8 bis.

Il Prof. Mirolli libero docente.

Il mio pregiato amico Prof. Angelo Mirolli, Chirurgo e Direttore dell'importante Ospedale di Volterra che aveva già la libera docenza in Patologia Speciale Chirurgica, ha ora conseguito un'altra libera docenza in Clinica Chirurgica e Medicina Operatoria.

Al valoroso Chirurgo che giovanissimo ha così bella fama mando affettuosi rallegramenti ed auguri.

Il Calendarietto della Dante Alighieri.

Il Comitato Pisano ha inviato ai soci a mezzo del suo ottimo Presidente il Calendarietto tascabile come omaggio di cameratismo ed augurio di fraternità.

Porta sulla copertina intera la Via dell'Impero a Roma, un richiamo del Presidente Generale On. Avv. Felicioni, una nota illustrativa, alcuni Pensieri del Duce su Roma, i mesi, i nomi del Direttorio nazionale e del Consiglio Direttivo del Comitato Pisano.

Buona usanza.

Alla Casa di Riposo: l'avv. Saggini ed altri amici L. 50 in memoria del Sig. Guido Martelloni padre del loro amico; L. 50 dal

Sig. Valente Pasquini in memoria di Armida Pasquini; L. 50 dal Personale del Deposito Locomotive di Pisa in memoria del Sig. Ezio Cardosi padre del macchinista Vasco; L. 50 dal Sig. Giuseppe Dell'Omodarme e famiglia in memoria del Sig. Cesare Pistoia, L. 50 dagli impiegati della Ditta Pirani per onorare la Sig.ra Luisa Luechesi madre di un loro collega; L. 54 dal personale degli Acquadotti in memoria di Oreste Serchiani, L. 100 dai Fratelli Cap. Raffaele e Dott. Giuseppe Gaspari in memoria della mamma.

— La Famiglia Sbrana L. 100 alla S. Vincenzo in suffragio dell'anima del Sig. Ranieri Sbrana.

— Il Cav. Uff. Dott. Italo Macchia di S. Anna L. 50 all'Orfanotrofio femminile di Pisa in memoria della Sig.ra Laura Pecori-Filippi.

— La Famiglia Compagnoni L. 50 alle Orfanelle di P. A. in memoria della Sig.ra Ida Gaspari.

— Il Consiglio Direttivo della Fratellanza di m. s. degli ascritti alla Misericordia L. 61 in memoria del compianto Ranieri Dori padre dell'amato confratello Angiolo Dori; gli inquilini L. 54 alla Conferenza del Carmine.

— I Signori Iacopo Bartolini e Cesare Lapucci L. 50 alle Orfanelle di Padre Agostino e gli insegnanti e le famiglie degli alunni della Scuola Francesco Baracca di Ospedaletto L. 100 al Comitato d'azione pro Scuola per la refezione ai bambini, in memoria del Sig. Cesare Pistoia.

— Le Famiglie Naldini e Capperucci L. 50 alle Orfanelle di Padre Agostino in memoria della Signorina Cesira Questa.

— La Baronessa Carranza L. 30 all'Opera Maternità ed Infanzia.

— Alcuni amici L. 30 alla S. Vincenzo (Conferenza di S. Maria) in memoria del Sig. Felice Da Prato padre dell'amico Giulio.

In cucina: Spezzato di manzo.

Si taglia a pezzetti del buon coscio di manzo che si fa rosolare al tegame con olio, gli odori di cucina, sale, pepe e due chiodi di garofano. A rosolatura raggiunta si versa nel tegame del generoso vino rosso e quando è bene evaporato, si impolverano i tocchetti lievemente di farina, si bagnano con acqua e brodo intrisi di poca conserva di pomodoro bene sciolta e si fanno bollire lentamente per vario tempo.

Poi l'ingotolo si passa per lo staccio, si rimescola coi tocchetti che si servono con patate fritte.

I ginocchi: Cambio di iniziale.

UN VINTO
Il barbaro è ai miei piedi!...

IL MAGO SABINO
La spiegazione del gioco precedente:

LA CIPOLLA

Per finire.

— Che analogia c'è fra la fotografia e la moglie?

— Entrambi si sviluppano al buio.

il Duchino

Note d'Arte

La Mostra Sirletti

(Lallo) Sirletti non è un mago né un miracolo, è invece una proibita; anche se il pensiero è espresso, alla « novecento » ci si intende. Lavora col massimo impegno, colorisce con pacata volontà e riesce a far dei quadri che non sono dei fuochi di artificio né delle oleografie, ma dei veri quadri pieni di effetto, caldi di luce e di armonia. Per questo piace, incontra e non solleva clamore di discussione.

Nella sua « personale » a Palazzo alla Giornata questo giovanissimo e promettentissimo pittore nostro ha esposto alcune nature morte che più vive non potrebbero essere, delle marine con dei cieli impetuosi che ti afferrano e ti inchiodano, degli scorpioni così nitidi e così boscherecci che se ben li appunti con l'occhio vi avverti lo sfarsciare di qualche volatile o l'acre odore della fangaggine opaca esalante dall'umidiccio del terreno.

Negli alberi, o violentati dal libeccio o risucchiati dal solleone ci vedi tutta la sensibilità del pittore che si sposa all'anima delle cose per cui ogni ramo, ogni foglia palpita con l'anima dell'artista.

Ma una cosa sorprende in questo artista: la cura, la passione, la precisione del disegno; lo studio di ogni particolare che molto leggermente oggi si trascura in os-

sequio a quella bizzarria, chiamata sintetismo che ha portato a perdizione tante giovani intelligenze.

Attendiamo il Sirletti nella figura; per intanto, e proprio per abusare della vecchia frase: interpreti del pensiero del pubblico... gli diciamo un bravo di cuore!

Soc. Coop. di consumo M. S. Agnano

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 27 Gennaio alle ore 20.30 per trattare il seguente

Ordine del Giorno

1. Lettura e approvazione verbale dell'adunanza precedente.

2. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.

3. - Lettura e approvazione consuntiva al 31 Dicembre 1933.

4. - Elezioni del Consiglio di Amministrazione.

5. - Varie.

N. B. Trascorsa un'ora da quella indicata, l'adunanza passa in 2.a convocazione ed è valida qualunque sia il numero dei presenti.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
A. BACCETTI

Prof. Gino De! Guasta

Docente di Patologia Spec. Medica Simost. nella R. Università di Pisa
Già Assistente nella Clinica Medica

VISITE TUTTI I GIORNI

dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

La Domenica soltanto dalle 10 alle 12

PISA - Via Guglielmo Oberdan N. 6, P. 2 - PISA

DIPORTO

I nostri calciatori. — I nero-azzurri ottennero Domenica facile vittoria sui gialli del Signa con 3 punti a 0.

Così Pisa rimane al terzo posto con 23 punti, mentre ne segna 24 Livorno e 25 Lucca che tiene il primo posto.

Le riserve. — Ad Aulla le nostre riserve non si son fatte onore; hanno perduto per 5 a 2.

La partita di Domenica 14 Gennaio. — Partita facile con il « Massa », così preannunziano le cronache. La vittoria non dovrebbe sfuggire ai nero-azzurri che giuocano sul loro campo.

Sci. — Domenica 14, all'Abetone si svolge il IV Campionato Universitario di Sci.

Musa vernacola

La fine d'una partita a tombola
(Tra diversi giocatori)

- ...Rivado?
- Sì, magari a... quer paese!
- Dieci... le 'arrozine... 'r settantuno...
- Me lo tiri?
- E' mortale sor' Agnese?
- Gliè un bër pezzetto...
- Vattro... cinquantuno...
- Ragazzi, ve lo dio: se a quarcheduno Vedo tirà 'r granturco, son offese!
- Ottantacinque... ventivattro... uno...
- Gobbi... priore... cane... fin der mese...
- Neri, 'on quer piedaccio malidetto M'ha pestato un lupino... 'He dolore!
- Uhè, uhè, uhè (1)...
- Portalo a letto
- Ver boccalone!...
- Pub, che brutt'odore!...
- Che l'abbia fatta lui?...
- Nove...
- L'ho detto?
- Senza giò l'ha fatta Sarcatore!?

Il movimento demografico in Pisa e Provincia

	OTTOBRE 1933		NOVEMBRE 1933		Differenza in più o meno
	Capolago	Resto provinc.	Capolago	Resto provinc.	
Nati	107 88	— 19	362 322	— 40	
Morti	53 95	42	208 229	21	
Matrimoni	72 29	— 43	271 350	79	
	343 379	36			

	OTTOBRE 1933			NOVEMBRE 1933		
	Capol.	rest. provinc.	Total.	Capol.	rest. provinc.	Total.
Nati	107 362	469		88 322	410	
Morti	53 208	261		95 229	324	
Matrimoni	54 154	208		7 93	86	

Prof. E. Batini
GINECOLOGO
PISA - Via Crispi n. 22
Telefono 29-41

SU E GIU' PER LA PROVINCIA

Volterra (Nagò) I Fratelli della Misericordia premiati. — Nella Cappella dell'Arciconfraternità alla presenza del Magistrato e del Priore Conte Senatore Fabio Guidi la sera della Befana sono stati consegnati i premi (medaglie d'oro, argento e bronzo) ai capigruppo e fratelli più meritevoli durante l'anno 1933.

All'Istituto di S. Giuseppe. — Coll'intervento del Vescovo e delle Autorità cittadine si ebbe Sabato sera il trattenimento solenne al Teatrino. Si distribuirono i doni alle Orfanelle.

Corso degli Ufficiali. — Nella sala dei Priori ha avuto luogo la prima lezione del corso di addestramento degli Ufficiali in congedo sotto la direzione del Tenente Colonnello Galotti del 229 Fanteria.

Pontedera (Narciso) La morte del Cav. Ottorino Bellincioni. — La nostra città ha perduto uno dei figli suoi migliori: il Cav. Ottorino Bellincioni, di singolare probità, di animo squisitamente generoso, amico di tutti, commerciante di chiara stima, patriotta sereno e sincero diè la Sua passione alle nostre Istituzioni più belle e le presiedette e Le diresse con entusiastico slancio.

I funebri a cui prese parte con tutte le maggiori rappresentanze il popolo in lacrime riuscirono come un plebiscito di cordoglio. Tenevano i cordoni del carro il Podestà Cav. Nencioni, il Segretario politico, il Cav. Uff. Avv. Domenico Pandolfi; il Comendatore Avv. Andrea Bellincioni, il Cav. Dott. Morello Morelli ed il Signor Gatti; la banda cittadina eseguiva funebri concerti; i maggiori cittadini facevano un'offerta ai nostri Istituti in suffragio dell'anima di lui.

La Befana al Dopolavoro della Società Elettrica Littoranea Toscana. — A cura del Dopolavoro Selt di Livorno fu distribuita copiosa la Befana ai figli degli operai e dipendenti di questa nostra zona alla presenza del Consigliere Delegato della Società Comm. Ing. Giuseppe Salvi intervenuto colla Sua Signora gentilissima. Furono tutti e due acclamati.

Lutto Pontederese. — Tutta la Città ha presentato le più espresse condoglianze al Console Comm. Piero Pierazzini ed ai congiunti di lui per la morte del genitore

(1) Pianto di bambino.

C. FONTANA
Corriere espresso diretto giornaliero, da e per Milano
VIA PASQUIROLO 2 - Tel. 86924

Viareggio — Piazza V. Em. 22 - Telef. 2114 —	Pisa — Via Rigattieri 2 - Telef. 2084 —	Livorno — Via V. Veneto 4 - Telef. 1070 —
Lucca — Piazza Cittadella 6 - Telef. 5406 —	Pontedera — Via Montanara 6 - Telef. 2220 —	Montecatini

Servizio trisettimanale Autotrasporti
Partenze da e per Milano: Martedì - Giovedì - Sabato